

I primi otto pazienti al centro per disturbi alimentari

CITTA' DELLA PIEVE (ser. spac.)
- Apre oggi alle degenze il Centro per i disturbi dell'alimentazione dell'ospedale di Città della Pieve. Lo fa sapere la Asl n.2 in una nota nella quale spiega che con l'apertura della parte residenziale viene completata l'offerta terapeutica del centro, il primo in Italia interamente dedicato al trattamento del disturbo da alimentazione incontrollata e dell'obesità. Diretto da Laura Dalla Ragione e coordinato per la parte nutrizionale da Simone Pampanelli, il Centro garantisce cure personalizzate, realizzate da un'equipe multidisciplinare per intervenire sugli aspetti nutrizionali, psicologici e motori. Le degenze saranno riservate a pazienti affetti da obesità e disturbi da alimentazione incontrollata che si sono dimostrati resistenti al trattamento ambulatoriale e con quadri clinici che ne impediscono un percorso di cura domiciliare. Oggi, riferisce la Asl n.2 "faranno ingresso nel centro i primi otto pazienti (a pieno regime saranno diciassette), provenienti non solo dall'Umbria ma da tutto il territorio nazionale, per un periodo di trattamento che si estende dalle sei alle otto settimane, secondo un protocollo di cura specializzato". I pazienti saranno presi in cura da un'equipe di ben sedici operatori con differenti qualifiche professionali: medici, dietiste, fisioterapisti, operatori socio-assistenziali, infermieri, psicologi e psichiatri. Tutto ciò a garanzia di un approccio al problema a 360 gradi. "L'apertura delle degenze rappresenta il completamento di un percorso che il Centro ha iniziato da tempo", precisa la Asl2.